„FEDERAZIONE“

Bollettino mensile della Federazione internazionale degli ex-Allievi di Don Bosco

Organo ufficiale dei Comitati Promotore ed Esecutivo del Monumento a Don Bosco

Direzione e Amministrazione ***Torino - Via Consolata, n. 2***

ANNO I - N. 7. * Si spedisce alle Società Federate * **Ottobre 1913**

SOMMARIO: Per l'incremento delle nostre Associazioni pag. 113 - Il Tenente Vincenzo Silvio Fabre, 115 - Nelle nostre Associazioni: *Parma* 117; *Catania, Asti* 118; *Varazze* 119; *San Paolo, La Paz, Lima* 120; *Buenos Aires* 121 - Le ex-Allieve delle Suore di Don Bosco: Il 1° Convegno Piemontese a Chieri 122 - Offerte pel Monumento, 124 - Le sottoscrizioni, 125 - Per la diffusione del nostro periodico, 128 - Il Diploma per le Società Federate, 128 -

Per l'incremento delle nostre Associazioni

La proposta lanciata nel 1° Congresso Internazionale di ex-Allievi di D. Bosco, tenutosi nel Settembre del 1911, che cioè ogni Collegio di Don Bosco avesse al suo fianco il proprio Circolo di ex-Allievi, ebbe in poco tempo una larghissima applicazione; il che dimostra come l'entusiasmo degli ex-Allievi congressisti, non fosse passeggiero, ma costante e fecondo di buone opere.

E poichè queste Associazioni si sono moltiplicate, ed in conseguenza moltiplicati i convegni di ex-Allievi, ho creduto bene di ritornare sopra un argomento tante volte discusso, ma non ancora completamente risolto, cioè sui *mezzi* per reclutare gli ex-Allievi nelle associazioni al fine di completare l'opera educativa dei Figli di Don Bosco.

L'opera di D. Bosco ha lo scopo di strappare la gioventù dai pericoli che la minacciano ed avviarla al lavoro ed alla virtù. A questo fine con ammirabili sacrifici, e coll'aiuto della Provvidenza, Don Bosco intraprese la fondazione dei suoi Collegi, nei quali migliaia e migliaia di giovani ricevono coll'istruzione una ottima educazione morale e civile.

Ma purtroppo l'azione educativa non dura che pochi anni, quanti cioè sono necessarî per completare l'istruzione primaria e secondaria, dopo i quali, il giovane si trova nuovamente esposto ai pericoli del mondo. Notiamo inoltre che le passioni più

pericolose si manifestano nel giovane, proprio nell'età in cui si appresta ad uscire dal collegio per proseguire i corsi superiori o per avviarsi agli affari, ed è in questo periodo appunto ch'egli ha maggior bisogno di consiglio, di aiuto e di amorevole assistenza.

La nuova società in cui egli viene a trovarsi, non sempre buona, le mille seduzioni della vita, rese più pericolose per il bollore delle passioni, possono facilmente indurre l'incauto ad abusare della libertà acquistata, e facendogli porre in non cale tutti gli ammaestramenti ricevuti in collegio, incamminarlo per la via facile del vizio. Forse più tardi, quando l'amara esperienza lo avrà convinto del suo errore, sentirà orrore del suo stato, paragonerà l'infelice sua esistenza colla gioia serena che gl'inondava l'anima durante la vita di collegio, e questi soavi ricordi gli procureranno la forza di ritornare sul retto sentiero. Quanti però hanno finito collo spegnere nel vizio queste salutari rimembranze!

È adunque urgente provvedere a che i giovani, non appena usciti dal Collegio, possano trovare nelle nostre Associazioni un'assistenza ed un aiuto efficace che li preservi da ogni caduta, e che questa assistenza loro non manchi fino a che siano divenuti uomini forti, resistenti alle tentazioni del male.

Questa dovrebbe essere l'aspirazione di tutte le nostre Associazioni di ex-Allievi. Ma in pratica è difficile ad ottenersi, perchè — se è vero che molti giovani entrano tosto in qualcuna delle Associazioni di ex-Allievi — purtroppo, non trovando in esse compagni di loro conoscenza o della stessa età, si trovano isolati e ben presto le disertano per cercarsi altre compagnie, altri ritrovi a loro più adatti, ma nel tempo stesso pericolosi.

Per superare questa difficoltà parmi necessario quindi che Allievi ed ex-Allievi abbiano a conoscersi assai tempo prima, affinchè gli uni e gli altri possano facilmente accomunarsi più tardi. A tale scopo gioverebbe anzitutto la lettura del Bollettino della Federazione, come già si pratica in collegio quella del *Bollettino Salesiano,* onde mettere i giovani al corrente di quanto si fa dagli ex-Allievi.

Nei frequenti convegni di ex-Allievi che si promuovono, si dovrebbe procurare che anche gli Allievi, almeno i più anziani, possano parteciparvi, e seguendo l'esempio dato già in qualche nostro Convegno, vengano in ogni banchetto frammischiati gli Alunni effettivi cogli ex-Allievi, per stringere ben presto quei legami d'amicizia e di fratellanza, senza dei quali sarà assai ben difficile l'opera delle nostre Associazioni.

Al termine di ogni anno scolastico o professionale, le Associazioni di ex-Allievi dovrebbero crescere il numero dei loro associati, ma, in pratica, questo non avviene, perchè i giovani non sono abbastanza al corrente delle Associazioni e del loro scopo.

Famigliarizzando adunque cogli ex-Allievi convenuti alla consueta adunanza, si toglierà quest'indifferenza, ed il giovane, così preparato, non mancherà di seguire facilmente i consigli di chi paternamente lo indiriz-

zerà a qualche Circolo di ex-Allievi. Da parte loro le Associazioni moltiplicando i loro soci, potranno studiare ed applicare tutti i mezzi più acconci per trattenere i giovani, e completarne la educazione.

Non trascuriamo gli ex-Allievi già organizzati, anzi promoviamo per essi ogni benefica opera possibile, ma non dimentichiamo gli Alunni dei collegi che dovranno rinforzare le nostre file.

In questo modo le due famiglie salesiane (così possiamo chiamarle) si daranno vicendevole aiuto, perchè l'opera educativa di D. Bosco possa essere veramente completa ed efficace.

CESARE ROSSI.

Il tenente Vincenzo Silvio Fabre

caduto a Sidi Bilel

Quante lacune ha scavate la guerra e quanti bei nomi sono balzati su impetuosamente in un ardimento sublime sul lucido orizzonte della gloria!

Vincenzo Silvio Fabre, d'una famiglia di prodi, in mirabili avvenimenti guerreschi rivelò ad un tratto, attraverso una calma serena, un ardimento e un valore eccezionale.

E la bella Saluzzo che ebbe i suoi primi palpiti, le sue prime aspirazioni, i suoi primi desiderî volle anche raccogliere il suo eroico ricordo. E tutta la città, dalle ricche magioni alle umili casupole diroccate, dall'aristocrazia più fine ai rudi ed onesti operai volle il 7 settembre u. s. con una imponente dimostrazione eternare nel marmo in parole inobliabili, dettate dall'animo sensibile dell'amico L. Falco, la figura simpaticamente gentile di V. S. Fabre, e con una degna commemorazione, tenuta dall'on. Di Saluzzo, far risaltare le virtù del giovane eroe.

Ma il suo ricordo ha altri echi e altre risonanze: il cuore di quanti lo conobbero.

Parlare di lui è tutta una rievocazione grandiosa di impeti generosi, di bontà umile ma profonda, di nobiltà di sentimenti, di ricchezza di entusiasmo e di affetti. L'ebbimo a compagno nei giuochi, fratello nelle aspirazioni di bene, affinato nelle idee e nei propositi in non lontani tempi all'Oratorio di Valdocco.

E quanti si ricorderanno ancora con un senso ammirativo di tenerezza il giovane buono, franco, leale, serenamente severo, lo sguardo sperduto in una vasta e inafferrabile visione, la voce gravemente armoniosa, soffusa di timidezze appassionate, quanti che hanno avuto con lui dimestichezza rievocano i discorsi tenuti, ricordano il suo atto generoso che salvò la vita ad un compagno! E con lui viene pure il rimpianto e rinasce la coscienza che l'amico, il compagno è tramontato. Ma vive nella nostra memoria, scolpito dall'affetto che intimamente a lui ci lega, in un bagliore di sole.

Con noi prima, all'Università poi e nell'esercito dove seppe distinguersi per quel rigido senso del dovere ch'era profondo in lui, si guadagnò ben presto la stima e l'affetto dei compagni e dei subalterni. Educato alla scuola di Don Bosco trasse dal suo insegnamento elementi di vita e di idealità; pervaso dal desiderio di spargere il bene, sin dai primi anni si tracciò una vita di apostolato e di amore; tra i compagni di studio scettici e frivoli, tra i soldati sperduti e abbandonati nella vastità d'una città ignota.

Quanti aneddoti di una delicatezza squisita ci vengono alla memoria! Quanta esemplarità significativa venne espressa semplicemente, modestamente.

Egli era un fervente cristiano e diede sempre con mirabile franchezza esempio di grande pietà; lo prova il fatto che prima di lasciare la famiglia volle sempre con edificante coraggio cibarsi della S. Eucaristia, e portare legata al braccio una

medaglia d'argento con una invocazione alla Vergine. A chi gli domandava la spiegazione di questo originale braccialetto rispondeva sorridendo: « Se morrò e non potrò più parlare servirà per intenzione mia, oppure la Madonna intenderà il mio estremo: nunc et in hora mortis.... ».

Era il suo sogno antico che voleva compiuto, che perseguiva con ansia e con fede.

V. S. Fabre doveva spezzare il suo grande sogno innanzi ad un sogno più bello e più puro. Accesa negl'aspri campi la sua lampada inestinguibile aspirava quasi con voluttà il desiderio del sacrificio, il tumulto del dolore che sublima.

E la morte doveva appunto coronare questo fermento rigoglioso della sua nativa bontà fatta quasi inconsapevole da un esempio, da una educazione, custodite gelosamente, filialmente, come si custodiscono le cose buone e sacre, in una urna di cristallo, sempre vive nel suo cuore; carpire al vituperio dei nemici il corpo di un compagno ucciso nell'aspro assalto di Sidi Bilel e abbandonato sulla sabbia rorida di sangue dopo una lotta intima più tragica della lotta delle armi.



Tenente V. Silvio Fabre.

Prova d'animo questa veramente nobile e generosa che testifica l'angoscia pietosa della sua natura altamente altruistica, l'impulso dell'amore che crea e edifica l'eroismo.

E l'amore è la legge dell'ascensione che si innalza sempre più, che trasvola i campi della morte ed erige l'altare della gloria.

V. S. Fabre la conquistò la gloria nella disciplina del bene e dell'amore.

E non lo vinse, natura indomita, l'affetto di cari congiunti, d'un'amante sposa, di piccoli suoi nati, innocenti creature, che tremavano vigilanti per la vita ardente di lui. I dolci affetti domestici, la tenerezza di una vita sua, non curvarono il fiero erettosi a gigante dinnanzi alla patria, al dovere. Il pianto è la pedagogia più pura dell'umanità, e le commosse anime doloranti lo intrecciano amorosamente, corona di perle, attorno alla fronte immortale della vittima.

Pace a lui che seppe vivere, gloria a lui che seppe morire.

A. L. Mich.

Accettiamo volentieri suggerimenti e consigli da tutti i nostri ex-Allievi circa le migliorie da introdurre in **Federazione** e ne informeremo nostri lettori qualora ne sia il caso.

Nelle nostre Associazioni

PARMA. — Convegno di ex-Allievi nel XXV dell'Istituto S. Benedetto. — L'Associazione degli ex-Allievi di Parma — che fu la prima costituitasi in forma organica, dopo la Commissione degli Antichi Allievi di Torino — deliberò di commemorare il XXV° dell'inizio dell'opera di Don Bosco in Parma con un convegno di ex-Allievi e coll'inaugurazione di un artistico ricordo del compianto Don Carlo Maria Baratta.

Il 5 ottobre — nel giorno stesso in cui 24 anni prima D. Baratta poneva il piede in Parma, e riceveva in consegna l'incipiente Oratorio festivo ed i primi fabbricati pel futuro Collegio dal compianto parroco salesiano D. Faustino Confortola — negli ampî porticati del ridente Collegio San Benedetto si era dato convegno una vera folla di antichi allievi. Da vicine e da lontane Provincie erano giunti, pieni di entusiasmo, i vecchi compagni di scuola che nello scambio dei saluti e nella rievocazione dei loro ricordi potevano ben dire di rappresentare tutti i 25 anni di vita del fiorente Istituto.

Vi erano in grande numero i giovani allievi degli ultimi anni, ma non mancavano gli uomini, quelli che vi furono una ventina di anni addietro e che ora hanno famiglia ed — ahimè! — anche i capelli grigi.

Alle ore 10, dopo la Messa celebrata nell'elegante cappella dell'Istituto dal Direttore Sac. Dott. Paolo Lingueglia, gli ex-Allievi si recarono sul piazzale S. Benedetto per l'inaugurazione del ricordo marmoreo a D. Baratta, opera pregevole dello scultore Trombara, promossa dagli ex-Allievi, dagli ammiratori dell'illustre figlio di Don Bosco, contribuendovi pure il Municipio di Parma. Il monumento rappresenta D. Baratta, attorniato dalle figure simboliche della Fede, Carità, Musica e Agricoltura.

Alla cerimonia intervennero S. E. Mons. G. M. Conforti, Arcivescovo-Vescovo di Parma, il can. Aycardi, Vicario generale, il can. prof. Luigi Boni, direttore diocesano dei Cooperatori salesiani, il Grande Uff. comm. Lusignani, presidente della Deputazione provinciale, l'on. Giuseppe Micheli, deputato al Parlamento, il prof. Pio Benassi del Consiglio Superiore del lavoro in Roma, il cav. Giraldi, Consigliere della Corte d'Appello, il Procuratore generale dei Salesiani Sac. Dott. Dante Munerati, il conte dott. Luigi Sanvitale-Simonetta, gli avv. Luigi, Giovanni e Francesco De Giorgis, l'avv. Archimede Bottesini, i dott. Luigi Gambara, Luigi Bonati, Bertoraglia, il Ten. Colon. Carrozzi, il capit. Cravosio, l'Abate di S. Giovanni, Don Paolo Ferretti, Don Felice G. Cane pel Rev.mo Don Paolo Albera e per il prof. cav. Piero Gribaudi, presidente generale della Federazione. Avevano mandata la loro adesione l'Em.mo Card. Ferrari, Arcivescovo di Milano, Mons. Mappelli, Vescovo di Borgo S. Donnino, gli on. Deputati Longinotti di Verolanova e Cardani di Parma. Presenziava pure un eletto stuolo di signore, numerosi sacerdoti, professionisti, ufficiali e specialmente la popolazione del quartiere di S. Benedetto.

Scorperto tra profonda commozione e vivi applausi il monumento, l'avv. Jacopo Bocchialini sorse a parlare, ricordando la paterna figura di D. Baratta.

Fu la sua una sintetica, ma alata rievocazione del pio e dotto sacerdote.

Cessato il grande applauso che coronò il magnifico discorso dell'avv. Bocchialini e che festeggiando le parole dell'oratore suonava omaggio affettuoso alla memoria dell'illustre commemorato, lesse alcune sue felici poesie in onore di Don Baratta l'avv. Luigi De Giorgi. E così ebbe termine la cerimonia, che, nel suo raccoglimento, riuscì ad un tempo affettuosa e solenne.

Quindi gli ex-Allievi si riunirono in convegno nel teatro dell'Istituto, in numero di circa trecento. Al banco della Presidenza furono chiamati, per acclamazione, l'on. Micheli, il prof. Pio Benassi e l'avv. Iacopo Bocchialini. Il direttore del Collegio Don Lingueglia parla dello scopo dell'adunanza, degli argomenti all'ordine del giorno, ed invita l'assemblea a nominare il nuovo Con-

siglio della Associazione, annunciando le dimissioni del Comitato ordinatore della festa che ha ora esaurito il suo mandato. Per la rinnovazione delle cariche si conclude che, ferma restando la Presidenza all'on. Micheli, rieletto per acclamazione, gli altri membri vengano eletti da due delegati di fiducia nominati dall'assemblea. Sulle varie forme per contribuire all'erezione del monumento a Don Bosco in Torino, riferisce Don Felice Cane di Torino. Bertoraglia intanto propone che tutti i soci versino una somma in denaro e il Consiglio studi poi i mezzi più adeguati per procurare altri denari onde concorrere con un obolo maggiore. Don Cane raccomanda anche che si procuri d'interessare la pubblica opinione sull'opera grandiosa che verrà innalzata a Don Bosco, con speciali pubblicazioni sui giornali.

Contini propone un voto di plauso al Comitato ordinatore della festa. Don Magnetti, nel mentre ringrazia, propone l'istituzione di una tessera di riconoscimento per gli antichi allievi. Don Cane assicura che a questo ha già pensato il Consiglio della Federazione e annuncia la probabilità di far sorgere in Torino un edifizio centro dell'azione degli antichi allievi dei Salesiani.

Esaurito così l'ordine del giorno, il presidente dichiara chiuso il congresso e tutti si avviano al banchetto preparato nell'ampio porticato, durante il quale regnò la più cordiale allegria, e che si chiuse con brindisi applauditissimi dell'avv. De Giorgi, che tratteggiò felicemente la figura di Don Baratta, dell'on. Micheli che rievocò con parola commossa e toccante la grande influenza spirituale e confortatrice che Don Baratta aveva sui giovani suoi amici; e dell'avv. Bocchialini, il quale, cogliendo occasione dal fatto che al desco stesso sedevano valorosi ufficiali reduci dalla Libia, quali il cap. Cravosio e il ten. De Astis, e numerosi sacerdoti, auspicò con calde e vibranti parole al trionfo degli ideali di fede e di patria.

Fra i calorosi applausi venne spedito il seguente telegramma al Rev.mo Don Albera: « *Antichi Allievi, Cooperatori e cittadini devoti inaugurando memori, commossi ricordo tanto benemerito Don Baratta, acclamano il santo Fondatore del Sodalizio e il buono e sapiente che ora ne regge le sorti* ».

Durante la giornata prestò servizio egregiamente la banda Giuseppe Verdi composta in gran parte di ex-Allievi.

Per la circostanza venne distribuito, come ricordo, un elegante opuscolo contenente la *Commemorazione di D. Baratta*, detta dal dott. Pio Benassi nel 1910.

❖

CATANIA. — **Una nuova Unione.** — La nostra Federazione si è arricchita di una nuova sezione che si promette feconda di bene, alacre e intelligente nello svolgimento dei postulati degli ex-Allievi. L'Unione di Catania, con l'intento di iniziare con fervore i suoi lavori, il giorno 6 luglio ha proceduto alla nomina del Consiglio Direttivo che risultò costituito: Avv. Domenico Santacroce, segretario capo della Provincia di Catania, *presidente;* prof. avv. Mario Tropea, ordinario di storia e geografia presso la R. Scuola Tecnica di Acireale, *vice-presidente;* Angelo La Zara, dott. Cirino Santonocito, Giuseppe Barbagallo, Giuseppe Scuderi, Francesco Valora, *consiglieri;* Vincenzo Giuffrida, *segretario;* prof. Silvio Sichel, *vice-segretario;* prof. Pietro Maravigna, *cassiere.*

Fin dalla prima seduta si sono scambiate alcune idee per l'incremento dell'Unione e per l'appoggio al Comitato del Monumento a Don Bosco. Le eminenti doti delle persone chiamate alla direzione dà seria promessa di intensificare l'opera genialmente iniziata dall'Unione.

❖

ASTI. — **Liete notizie** ci giungono dalla Società di ex-Allievi di Don Bosco della Diocesi di Asti. — Nata sotto lieti auspicî a Castelnuovo e colla Presidenza Onoraria degli Eccellentissimi Vescovi d'Asti e di Novara, con un programma di lavoro vastissimo, la nuova Società ha la sua *Sede* in Asti presso la Parrocchia di Santa Catterina. Secondo l'articolo 3° del suo statuto ha già sparso fra il popolo 300 copie della *Vita del Servo di Dio Domenico Savio*, 100 numeri di *Federazione* e promette un lusinghiero avvenire per il numero sempre crescente dei suoi Soci e per la decisa volontà di quel Consiglio Direttivo, che ha già vagheggiata un'Adunanza generale da tenersi alla fine di gennaio prossimo venturo coll'intervento già assicurato-

di Mons. Luigi Spandre, Vescovo d'Asti e Presidente Onorario, e del Rev.mo Sig. Don Filippo Rinaldi.

❖

VARAZZE. — Unione ex-Allievi del Collegio Civico di Varazze. — Nella simpatica cittadina di Varazze che tante prove di affetto ha dato ai figli di Don Bosco in un non remoto periodo di amarezze, l'Unione ex-Allievi con attività esemplare si è data all'incremento e all'attuazione delle decisioni dei nostri convegni.

L'associazione già ricca di 400 inscritti e presieduta dalla mente alacre dell'avv. Tommaso Cereseto ha con slancio iniziata la pubblicazione di un **Supplemento** a « Federazione » interessante i suoi soci, deliberato di intensificare la propaganda per le offerte pel Monumento a Don Bosco e stabilito un sistema originale per evitare irregolarità nelle collette.

Lo accenniamo per chi intendesse di imitarli.

Ai collettori verranno affidati libretti di francobolli commemorativi, dovuti all'esimio artista prof. Mario Mazza, da cent. 5, 10 e 50 e contrassegnati col proprio nome. Allorchè viene consegnata l'offerta si darà all'oblatore un numero di francobolli corrispondente alla somma ricevuta. Così i francobolli serviranno come ricevuta e grazioso ricordo per gli oblatori, mentre il libretto servirà come libro-cassa per chi raccoglie le offerte e come mezzo di controllo per il Consiglio Direttivo.

E per stringere un più intimo legame fra i prossimi e i lontani e rendere più efficace la collaborazione fra gli ex-Allievi ha stabilito di eleggere nei diversi centri dei delegati coll'incarico speciale di curare gli amici nei loro interessi e nei loro bisogni morali e materiali.

I delegati regionali finora eletti sono:



LA PAZ (Bolivia) — Gruppo di ex-Allievi.

In Genova: Avv. Luigi Mangini - Salita Pollajuoli 12 (1). - Prof. Dott. Pietro Palladino - Direttore Farmacie Civiche, - Via S. Giacomo, 15 (3). — Prof. Mario Mazza Salita S. Nicolò, 14 (4). — Dott. Gian Carlo Cervetti, Corso Torino, 12 (6).

In Savona: D Giov. Batt. Suetta, Prevosto di S. Giov. Battista — Dott. Giuseppe Spotorno, Medico primario Ospedale San Paolo, Corso Principe Amedeo, 4 (6). — Dott. Pier Benedetto Freccero, Via Paleocapa, 17 (3).

In Pegli: Avv. Tommaso Cereseto, Presidente U. E. A.

In Voltri: Avv. Giulio Palladino·

In Sassello: Cav. Pietro Repetto.

In Spezia: Celso Derchi, Negozio Cereali, Via Biassa.

ALL'ESTERO. *New-York:* Dott. Pompeo Cereseto, General Delivery (U. S. A.), New-York-City.

Montevideo: Dott. Santiago Cerruti, Jefe de Sanidad, Isla de Flores (Montevideo).

Buenos-Aires: Signor Domenico Delfino, Calle Florida, 777 - Buenos-Aires.

Le buone, ottime iniziative non mancheranno certo di dare copiosi frutti e di segnare più validamente il progressivo ascendere della nostra Federazione.

❖

S. PAOLO (Brasile). — Il Confratello *O Monitor*, pubblicato a S. Paolo (Brasile) dall'Associazione degli ex-Allievi di quella città, reca la relazione del Presidente Porfirio Prado presentata ai soci il 3 agosto 1913.

Dopo aver rilevato il progressivo ascendere dell'istituzione dà un completo resoconto delle sezioni di Catechetica, Studî sociali e letterari, Ricreativa e Beneficenza che ebbero larga adesione tra i soci e gli ammiratori dell'Opera di Don Bosco, da assicurar loro una sempre maggiore affermazione.

Il Presidente ricorda pure l'opera di riconoscenza e di amore iniziata dagli amici di Europa e ha parlato di entusiastico eccitamento per una fraterna cooperazione.

È stato accolto con viva simpatia l'appello dell'ottimo Presidente e non mancherà al Monumento un largo contributo dagli amici di quella capitale.

❖

LA PAZ (Bolivia). — **Convegno di ex-Allievi.** — Il 17 di Agosto p. p. fu un giorno di festa per i Salesiani residenti a La Paz, come per gli allievi ed ex-Allievi dei Collegi di Bolivia.

Collo scopo di commemorare il XXV° anniversario del giorno in cui il Buon Padre lasciava questa terra di esilio per volare in seno a quel Dio che tanto aveva amato, si organizzò un convegno di ex-Allievi, che riuscì numeroso.

Alle ore 10 a. m. tutta la famiglia salesiana si radunava nella Cappella per assistere alla Messa solenne celebrata dal Direttore. Dopo la messa s'impartì solennemente la benedizione col SS. Sacramento.

Alle 11,30 si diede principio all'agape, che ben a ragione si potè chiamare fraterna per l'intimità in cui trascorsero quei grati momenti. I Salesiani sacerdoti, chierici, capi d'arte ed ex-Allievi erano mescolati senza distinzione di sorta, considerandosi veramente uguali, orgogliosi solo di potersi chiamare figli del ven. D. Bosco.

Al levar delle mense il Direttore brindò alla venerata memoria del Padre, augurando che tutti i baldi giovani, presenti ed assenti, educati alla scuola di Don Bosco, ne conservassero intatto lo spirito per cooperare in questo modo all'onore della Religione e della Patria.

Varii ex-Allievi presero pure la parola e, dopo aver ricordato i bei giorni passati nel caro Collegio, manifestarono con piena convinzione che i sentimenti religiosi appresi nell'adolescenza erano l'unico ed il più efficace conforto nelle battaglie della vita.

All'uscire dal gran refettorio improvvisato per l'occasione, la Banda del Collegio fece sentire le sue armoniose note in un concerto dedicato alla memoria dell'Apostolo della gioventù del secolo XIX.

In seguito ebbe luogo un interessantissimo trattenimento cinematografico, che servì di magnifica conclusione della bella giornata che lascierà in quanti vi presero parte i più grati ricordi.

❖

LIMA (Perú). — **Asamblea de ex-Alumnos.** — El 15 de agosto tuvo lugar en la Escuela Salesiana de esta Capital, una reunión de ex-Alumnos salesianos, quienes, solícitos y

entusiastas, acudieron a deliberar sobre el modo de tomar parte en la erección del Monumento que se elevará al V. Don Bosco en Turín, en 1915.

En esta misma ocasión se renovó la mesa directiva de la sociedad, en un ambiente franco de cordialidad y de armonía, en que mostraron los jóvenes socios de cuanta buena voluntad y entusiasmo se hallaban animados para trabajar por el bien e incremento de la simpática Sociedad.

Prueba de ello fué la generosidad con que contribuyeron, en la misma sesión, a reunir una suma que fuera como la base de las colectas que se harán entre los alumnos y ex-Alumnos de Lima; cuyo total, aunque tenue pero expontáneo y cariñoso, será enviado en seguida a Turín, como prueba manifiesta de la inmensa gratitud, que aun en estas remotas tierras conservan tantas y tantas almas para con el corazón grande del infatigable y santo Educador de los niños.

Al terminar, tomando ocasión del 98° aniversario del nacimiento de Don Bosco, redactóse una carta colectiva de felicitación al Revmo. P. Albera, de quien muchos se recuerdan aún afectuosamente.

Los jóvenes ex-Alumnos se mostraron muy satisfechos y felices por haber disfrutado aquella tarde de la compañía de los profesores y compañeros, con quienes habían pasado los años más felices de su vida.



BUENOS-AIRES. — Commissione Direttiva degli ex-Allievi dell'Oratorio festivo S. Francesco di Sales.

❖

BUENOS-AIRES (Arg.). — Nell' Oratorio festivo S. Francesco di Sales gli ex-Allievi sono il braccio destro del Direttore per l'insegnamento del Catechismo.

Presentiamo agli ex-Allievi di tutto il mondo Salesiano la Commissione direttiva di questi valorosi figli di Don Bosco.

EX-ALLIEVI! Diffondete
„Federazione"
Abbonamento annuo L. 2,00.

LE EX-ALLIEVE
delle Suore di Don Bosco

Il primo Convegno Piemontese
delle ex-Allieve delle Suore di Don Bosco.

Promosso dal comitato centrale di Torino e abilmente preparato da un Comitato locale, presieduto dalla signora Matilde Fasano-Masera, si tenne nell'istituto S. Teresa, in Chieri, uno dei più antichi delle Suore di Don Bosco, il primo convegno piemontese delle ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Parteciparono circa seicento ex-Allieve e delegate di Chieri, Torino, Novara, Nizza Monferrato, Giaveno, Riva di Chieri, S. Ambrogio, Trino, Falicetto, Trofarello, Lingotto, Casale Monferrato, Mirabello, Arignano, Alessandria, Buttigliera, Tortona, Asti, ecc.

Nell'ampio teatrino sedevano alla presidenza onoraria la superiora generale dell'Istituto, Suor Caterina Daghero, le ispettrici del Piemonte, varie dell'America e i membri del Comitato d'onore di Chieri. Assistevano il rev.mo Don Filippo Rinaldi in rappresentanza del successore di Don Bosco, Don Albera, e Don Felice Cane per la Federazione degli ex-Allievi dei Salesiani.

L'illustre professoressa Maria Vittoria Chiora della « Domenico Berti » di Torino acclamata presidente effettiva, diresse con grande abilità le discussioni: erano vicepresidenti Matilde Fasano, Felicina Gastini, Rosetta Croce-Savio, Emma Caviglione-Coppa e segretarie le signorine Occella e Deregibus.

Ai brevissimi e commossi saluti rivolti alle convenute dall'ispettrice Suor Felicina Fauda, a nome della superiora generale, e dalla sig.na Maddalena Deregibus pel comitato promotore, seguì la lettura applaudita di una paterna lettera del rev.mo Don Albera e delle numerose adesioni.

La sig.na Margherita Pierina Stoppino, delle scuole comunali di Chieri, riferì con geniale e vivace chiarezza, intorno al primo tema: « *Indole e scopo dell'Unione e delle Sezioni delle ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice* ».

La relatrice propose le seguenti *Conclusioni:*

« Il I° Convegno piemontese delle ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice:

considerando che qualsiasi forma di attività che tragga origine dalle opere di Don Bosco o che al suo spirito voglia informarsi, deve costantemente tenere fisso lo sguardo agli insegnamenti che promanano dalla vita del grande Educatore ed Apostolo;

considerando che fra le istituzioni scaturite dal fecondo e geniale spirito di Don Bosco vi ha pure quella degli Antichi Allievi, iniziatasi a Torino, fino dal 1870, con *indole* e *scopo* caratteristici che la distinguono da ogni altra forma di organizzazione e sono la ragione del suo sviluppo e dei copiosi frutti di bene da essa prodotti;

fa voti:

1° che le Sesioni dell'Unione ex-Allieve delle Figlie di M. Ausiliatrice, nella redazione degli Statuti e dei Regolamenti si studino diligentemente di informarli allo spirito di Don Bosco;

2° che ogni Sezione conservi sempre quella speciale intima impronta di affettuosità familiare, nelle reciproche relazioni fra Superiore ed ex-Allieve e le ex-Allieve fra di esse, che ne costituisce l'*indole* caratteristica;

3° che, per conservare tale *indole*, si tenga costantemente presente che dalla vita di Don Bosco appare che lo *scopo* di questa forma di organizzazione tende a questi nobilissimi fini:

a) dare una collettiva e periodica testimonianza di riconoscenza alle Superiore di Oratorio, di Convitto, di Educandato, ecc.

b) conservare i vincoli di cristiana fratellanza col vicendedevole buon esempio e col tenere vivi fra le ex-Allieve i dolci ricordi dell'Oratorio, del Convitto, dell'Educandato, ecc.

c) procurare di diffondere nella famiglia e società il soave spirito di Don Bosco;

d) attuare e appoggiare quelle opere di assistenza morale ed economica che le speciali condizioni dei luoghi e dei tempi richiedessero, a vantaggio specialmente delle ex-Allieve ».

Intorno al secondo tema: « *Duplice preparazione delle ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice al centenario della nascita di Don Bosco: diffusione del suo spirito e contributo al Monumento* », fece una pratica e interessantissima relazione la sig.na Matilde Arcando, che propose le seguenti *Conclusioni*, richiamando, molto opportunamente, quelle già prese nel Convegno del 1911 sulla prima parte del suo tema:

« Il I° Convegno piemontese delle ex-Allieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice:

affermando che non solo come ex-Allieve, ma pure come donne cattoliche ed italiane, è per esse un soave bisogno e dovere del cuore associarsi al generale movimento, che va sempre più accentuandosi, per preparare le feste del I° centenario della nascita di Don Bosco;

ritenuto che fra i mezzi, che vengono proposti per una degna preparazione, i più fattivi di bene individuale e sociale e rispondenti alle condizioni delle ex-Allieve sono: la diffusione dello spirito di Don Bosco e il contributo per l'erezione del Monumento a Don Bosco, in Torino, pel 1915:

delibera:

1° di ritornare, con rinnovati propositi di attuazione, sulle *Deliberazioni* (*) prese dal Convegno generale delle ex-Allieve, il 24 settembre 1911, in Torino, intorno al « *modo di diffondere nella famiglia e società lo spirito di Don Bosco* »; *facendo voti* che tali Deliberazioni sieno lette e spiegate nelle adunanze delle ex-Allieve, precedenti i festeggiamenti del 1915;

2° di promuovere e favorire sottoscrizioni, feste, conferenze, accademie, recite, banchi di beneficenza, e tutte le iniziative raccomandate dal nobilissimo Appello diretto dal Comitato centrale delle ex-Allieve alle Sezioni; scrivere articoli e tenere conferenze illustranti le benemerenze sociali e pedagogiche di Don Bosco, ecc., per facilitare la raccolta delle offerte per il Monumento ».

Le discussioni, seguite nel mattino e nel pomeriggio, furono animatissime e informate a grande praticità, dimostrando nelle convenute non solo una seria preparazione al lavoro del convegno, ma sopratutto una confortante prova di possedere una chiara visione dello spirito di Don Bosco. Alle discussioni parteciparono particolarmente le signore e signorine Amalia e Onorina Cigliano, Muttis, Marchisio, Luigina Piazza, Felicina Gastini, Maffiodo, Gastaldi, Occella, Bolla,

---

(*) La Relatrice prof.sa sig.na Lucia Babini di Lugo propose e il Convegno approvò queste *Deliberazioni:*

« *1° che le ex-Allieve si facciano un dovere:*

a) *di conoscere sempre meglio lo spirito di Don Bosco, leggendone gli scritti e quelle pubblicazioni che ne sono la sicura e fedele illustrazione.*

b) *di dare la maggior diffusione possibile a tali scritti e pubblicazioni;*

2° che nell'educazione della gioventù da esse dipendente mettano a base la Religione, la persuasione ed una ben intesa amorevolezza; e si offrano esse stesse — in ogni condizione di vita — efficace esempio di donne secondo il Vangelo;

3° che diano ogni appoggio, materiale e morale, alle varie istituzioni delle Figlie di Maria Ausiliatrice, inviando e indirizzando fanciulle e giovanette ai loro Educandati, Convitti operai e specialmente agli Oratorii festivi;

4° che assecondino gl'inviti delle Figlie di Maria Ausiliatrice per completare l'opera degli Oratorii festivi, secondo gli attuali bisogni di alcune città, rendendoli quotidiani, serali, instituendo scuole di buona massaia, scuole professionali, uffici di collocamento, opere di assistenza economica e sociale; in modo che le giovanette possano trovare nel loro Oratorio tutti gli aiuti necessari a formarsi una posizione sociale e professionale, senza la necessità di ricorrere ad istituzioni presso cui può essere messa in pericolo la loro fede e virtù ».

Deregibus, Emanuel, Colombo, Adelaide Maina, Elia, Molinari, Scaglia, Coppa, Caviglione, e Benvenuti.

Approvate le *Conclusioni* delle Relatrici, vennero discusse e approvate le seguenti *Proposte*, presentate da varie congressiste: di un Congresso internazionale da tenersi in Torino nel 1915, della costituzione di uno speciale Comitato composto di ex-Allieve e di Figlie di Maria per la preparazione delle feste del primo centenario della istituzione della festa di Maria Ausiliatrice, la formazione di Delegate conferenziere per coadiuvare il Comitato centrale nella propaganda delle Sezioni e pel Monumento di Don Bosco.

Per il numero grandissimo delle ex-Allieve convenute, per la presenza della Superiora generale, Suor Catterina Daghero, del Rev.mo Sac. Filippo Rinaldi, rappresentante del Superiore dei Salesiani, e di buon numero di Ispettrici e Direttrici delle Figlie di Maria Ausiliatrice, merita uno speciale rilievo l'approvazione unanime, calorosa, entusiastica dello *Statuto* tipo, proposto per le Sezioni, frutto di cinque anni di esperienza in Torino e specialmente dell'art. XIV e la deliberazione di avere per tutte le ex-Allieve un unico distintivo metallico, secondo il modello presentato all'assemblea e già adottato da parecchie Sezioni.

Numerosi e riboccanti di affetto i brindisi durante l'agape fraterna apprestata nelle aule e nei giardini dell'Istituto, dove si fraternizzò fra la più clamorosa giocondità.

Vennero spediti telegrammi di omaggio al Santo Padre Pio X, all'Em.mo Card. Arcivescovo di Torino e al Rev.mo D. Albera. Alle funzioni del mattino e della sera e nella chiusura delle sedute, il rev.mo Don Filippo Rinaldi rivolse alle convenute paterne parole esortanti a conservare nelle Sezioni quello spirito di carità fraterna che è la più cara caratteristica di quanti si adunano nel nome di D. Bosco; ed a continuare nella famiglia e società quella particolare missione di bene verso il prossimo, specialmente verso la gioventù, tutta propria di chi ha e vuol dimostrare ai fatti di possedere lo spirito di Don Bosco.

Offerte pel Monumento [1]

Salamanca — Instit. de María Auxiliadora . . . . . L. 102,00
S. Paulo — Ex-Allievi Lyceu do Sagrado Coração de Jesus . . . » 300,00
La Paz — Colegio D. Bosco . . . » 40,50
Arquata Scrivia — Rev.de Suore dell'Ospedale S. Bartolomeo . . . » 59,15
Cuccaro — Rev.de Suore dell'Asilo Infantile . . . . . L. 20,00
Serralunga d'Alba — Rev.de Suore dell'Asilo Infantile . . . . . » 21,00
S. Nicolas de los Arroyos — Colegio María Auxiliadora . . . . . » 45,00
Almagro — Ex-Allieve . . . . » 250,00
Rosario S. Fé — Ex-allieve, Colegio María Auxiliadora . . . . » 200,00
Fezzano — Rev.de Suore dell'Asilo Infantile . . . . . » 30,00
Montevideo — Ex-allieve, Escuela-Taller de María Auxiliadora . . » 215,00
Offerte varie . . . . . » 15,00
Trento — Istituto Maria Ausiliatrice » 224,63
Manga — Soci del Circolo Giovanni Jackson . . . . . » 160,00

(1) Nel N° 5 fra le offerte abbiamo pubblicato: *Ispettoria Colombiana* L. 1.000. Teniamo ora a dichiarare che questa somma fu offerta dall'*Istituto di S. Roque* di *Barranquilla* (Colombia); e approfittiamo di quest'occasione per raccomandarci caldamente ai RR. Sigg. Ispettori delle Case Salesiane, affinchè, nello spedirci offerte vogliano avere la cortesia di specificare sempre chiaramente a quale delle Case da loro dipendenti appartenga l'offerta medesima.

Pedara — Istituto S. Giuseppe . L. 89,30
Castellamare di Stabia — Istituto San Michele (1ª offerta) . . . . » 326,00
Bahia-Brasil — Lyceu Salesiano do Salvador . . . . . » 200,00
D. G. Contò — *S. Elena sul Sile* (Treviso) . . . . . » 5,00
Pastore Giovanni — *Torino* . . » 5,00
Barbero Pierino — *Torino* . . . » 5,00
Stella Renica ved. Friuli . . . » 7,00
Ciuffardi Annunziata . . . . . » 10,00
Benzoni Margherita . . . . . » 5,00
Razzano Giuseppe . . . . . » 5,00
Ruffinelli Giuseppe — *Torino* . . » 5,00
F.lli Zaffaroni — *Galliate* . . . » 2,00
D. Antonio Purita — *Spilinga* . » 10,00
Cap. Gallo Carlo — *Caraglio* . . » 5,00
Natoli Carlo — *Torino* . . . . » 5,00
N. N. — *Torino* . . . . . » 85,00
Rina Dafaro . . . . . » 2,00
Dollaglio . . . . . » 1,00
Can. G. B. Fornasio — *Giaveno* . » 10,00
Teol. Alberto Giofredo — *Torre S. Giorgio* . . . . . » 5,00
D. Antonio Richelmo — *Pieve di Teco* » 5,75
Astrua Casimiro — *Torino* . . . » 1,00
N. N. — *Torino* . . . . . » 1,00
Prof. Federico Simsig — *Gorizia* » 5,00
Quaglia Luigi — *Gorizia* . . . » 3,00
D. G. B. Martin — *Torre Pellice* . » 3,00
Sra. Rosa Emmanuel — *Torino* (1ª offerta mensile). 2,00

Le offerte registrate nel N° 4 sotto la denominazione *Ispettoria Betica* sono rispettivamente delle Case di: *Cádiz*, L. 500 — *Carmona*, 150 — *Córdoba*, 500 — *Ecija*, 100 — *Malaga*, 500 — *Montilla*, 100 — *Ronda*, 500 — *S. Trinidad*, 500 — *S. Benito*, 50 — *Utrera*, 1000 — *S. José del Valle*, 100.

Le Sottoscrizioni.

ISTITUTO S. GIUSEPPE — PEDARA.

Ali Gesualdo, 1,00 — Andronico Salvatore, 0,40 — Asero Vito, 0,50 — Astuti Giuseppe, 0,50 — Battaglia Francesco, 2,40 — Battaglia Samuele, 2,50 — Bologna Antonino, 0,50 — Bonfà Francesco, 5,00 — Buscemi Francesco, 1,00 — Calì Felice, 1,25 — Calì Francesco, 1,25 — Calogero Pasquale, 0,50 — Calvagno Giuseppe, 1,00 — Cipolla Antonino, 0,50 — D'Agata Filippo, 0,50 — Di Bella Carmelo, 0,50 — Di Bella Luigi. 2,00 — Fasciana Tommaso, 1,00 — Fazzina Sebastiano, 0,50 — Gangitano Rosario, 1,40 — Garra Giovanni, 0,50 — Genovese Gaetano, 1,00 — Giunta Francesco, 1,00 — Graziano Filippo, 1,00 — Ingrao Francesco, 0,50 — Inzirello Giovanni, 0,50 — La Ma Stefano, 0,50 — Laudani Giuseppe, 0,50 — Leone Ettore, 0,50 — Loiacono Michele, 2,00 — Loiacono Vincenzo, 1,50 — Longo Pasquale, 0,50 — Lo Porto Francesco, 0,50 — Magrì Sebastiano, 0,50 — Maida Salvatore, 2,00 — Malgioglio Francesco, 0,50 — Maltese Rosario, 1,00 — Mazzone Sebastiano, 1,00 — Menga Tullio, 0,50 — Messana Luigi, 0,50 — Messana Stefano, 0,50 — Miano Santo, 1,00 — Minio Giuseppe, 1,00 — Missorici Francesco, 1,00 — Nicastro Michele, 1,00 — Nicita Antonino, 0,90 — Nicolosi Francesco, 0,50 — Padellaro Antonino, 0,50 — Pugliese Francesco, 1,00 — Putrino Vincenzo, 0,30 Romeo Luciano, 1,00 — Ruffa Vincenzo, 1,00 — Salomone Domenico, 0,50 — Scalia Giovanni, 1,50 — Scaravilli Ignazio, 1,00 — Scaravilli Calogero, 1,00 Severini Giovanni, 0,50 — N. N., 25,00 — Spina Antonino, 0,50 — Spina Salvatore, 0,50 — Timpanaro Carmelo, 1,00 — Trifiletti Francesco, 1,00 — Ventrice Francesco, 1,50 — Virga Pietro, 0,50 — Vitaliti Luciano, 2,00 — Zappalà Carlo, 0,50 — Zimbone Francesco, 1,00 — Zimbone Mario, 1,00.

SERRALUNGA D'ALBA.

Gino Giuseppe, 5,00 — Benuti Caterina, 1,00 — Giacosa Alberta, 0,10 — Giudice Clementina, 0,50 Moscone Rosetta, 0,50 — Oberti Francesca, 0,35 — Seghesio Costanza, 0,50 — Rigazio Cristina, 2,00 — Prandi Maria, 0,20 — Rolfo Angela, 0,20 — Audasso Giovanna, 0,50 — Vignolo Prassede, 1,00 — Ornato Margherita, 0,25 — Germano Maria, 0,20 — Lurgo Secondina, 2,00 — Morra Giuseppe, 0,10 — Bollano 0,30 — Bonino Lucia, 0,20 — Brusco Maria, 0,10 — Oberti Angela, 0,30 — Oberti Gina, 0,25 — Oberti Franchina, 0,50 — Moscone Cristina, 0,10 — Seghesio Giuseppe, 0,50 — Seghesio Teresa, 0,10 — Seghesio Evasina, 0,10 — Seghesio Maria, 0,10 — Gallizio Angela, 0,10 — Aberti Costanza, 0,15 — Fenocchio Giovanna, 0,50 — Giudice Agostina, 0,10 — Anselma Anna, 0,15 — Gramaglia Clara, 0,50 — Classe piccole 1,05 — Classe mezzane, 1,50.

ASILO INFANTILE GIUSEPPE AGUSTI
ARQUATA SCRIVIA.

Benilde Goggi, 1,00 — Giuseppina Goggi, 1,00 — Giuseppina Ballestrero, 1,00 — Ottavia Carpaneto, 5,00 — Carolina Firpo, 10,00 — Innocenza Firpo, 0,50 — Jolanda Firpo, 0,50 — Adelina Firpo, 0,50 — Maria Dallegri, 5,00 — Angiolina Dallegri, 5,00 — Luigina Dallegri, 5,00 — Adelina Patri, 0,50 — Maria Patri, 0,40 — Cornelia Agusti, 2,00 — Rita Cavallini, 2,00 — Angiolina Castella, 1,00 — Luigina Scala, 0,50 — Maria Pieretti, 0,30 — Rosetta Immovili, 0,15 — Angioletta Debenedetti, 0,10 — Giuseppina Patri, 0,20 Rosa Camilla, 0,10 — Alba Debenedetti, 0,10 — Jolanda Brugna, 0,30 — Bottaro Elisa, 2,00 — Pessino Fiorentina, 1,00 — Ameri Elena, 0,50 — Ameri Agostina, 0,50 — Avio Barbara, 0,20 — Cerruti Maria,

0,20 — Lasagna Annunziata, 0,30 — Morando Nina, 0,20 — Offerta collettiva, 10,00 — Lidia Dàrdano, 2,00 Gemma Assunta, 0,10.

Istituto San Michele
Castellamare di Stabia.

Senatore Carlo, 1,00 — D'Amaro Tommaso, 5,00 — Senatore Cesare, 1,00 — Schettino Carlo, 1,00 — Mandetta Antonio, 6,50 — Carlizzi Giovanni B. 1,00 — Pizza Antonio, 2,00 — Mojaiskoy Sergio, 3,00 — Russomanno Nicola, 2,00 — Cozzarelli Luigi, 1,20 Olvino Gaetano, 1,00 — Di Liegro Giuseppe, 3,00 — Gatto Pietro, 1,50 — Briola Michele, 2,00 — Rossi Angiolo, 1,00 — De Mattia Pasquale, 1,50 — Carlizzi Cesare, 1,00 — Ivone Ettore, 3,00 — Fiorillo Vincenzo, 1,00 — Avino Pasquale, 2,00 — Oliva Michele, 1,00 — Sallustio Osvaldo, 2,00 — Selvaggi Silvio, 2,00 — Trama Giuseppe, 1,00 — Pisacane Cesare, 2,00 — Falcone Ettore, 2,00 — Faildattilo Francesco, 1,50 — Ingenito Francesco, 2,00 — De Luca Giuseppe, 1,00 — Pecora Pietro, 3,00 — Langella Francesco, 1,50 — Romano Vincenzo, 1,50 — Romano Domenico, 1,50 — Chiacchio Giuseppe, 1,00 — Imperato Pasquale, 3,00 — Chiacchio Giovanni, 0,50 — Princi Pietro, 1,50 — Della Rocca Adolfo, 1,50 — Ferraro Vincenzo, 2,00 — Venturo Rocco, 5,00 — Potenza Salvatore 5,00 — Larenza Mario, 2,00 — Gentile Umberto, 2,00 — Crescella Giuseppe, 2,00 — Alvino Vittorio, 0,50 — Penta Francesco, 2,00 — Miccio Mario, 0,50 — Di Lauro Tito, 2,00 — Maresca Dario, 0,50 — Fiumario Girolamo, 1,00 — De Vita Gennaro, 4,00 — Pizzonia Antonio, 4,00 — Mazzarone Luigi, 1,00 — Adduci Gaetano. 2,00 — Mazzarone Ernesto, 1,00 — Esposito Catello, 0,60 — Laezza Luigi, 2,00 — Varone Leonardo, 1,00 — Antico Alfonso, 1,00 — Monti Filippo, 1,00 — Santoro Francesco, 3,00 — Cammarano Giovanni, 2,00 Rinaldi Francesco, 1,50 — Carrieri Giovanni, 0,50 — Pilone Roberto, 2,00 — Cafiero Paolo, 3,00 — Lamonica Antonio, 2,00 — Grieco Nicola, 1,00 — Ziugaro Gaetano, 0,50 — Longobardi Silvio, 1,00 — Sozio Salvatore, 5,00 — De Rosa Gaetano, 2,00 — Romeo Vittorio, 1,50 — Mancuso Antonio, 3,00 — De Bonis Vito, 2,00 — Megaro Michele, 3,00 — Piuto Mario, 2,00 Rinaldi Vincenzo, 1,50 — Cocozza Luigi, 1,50 — Carcaterra Giovanni, 2,00 — Pica Guido, 2,00 — Cammarano Attanasio, 1,50 — Baldi Vincenzo, 5,00 — Orlando Mario, 1,00 — Vitelli Pasquale, 1,00 — Bianco Aniello, 0,80 — Starace Giovanni, 1,00 — Gargiulo Gaetano, 2,00 — D'Agosto Giovanni, 1,00 Colombo Angelo, 1,00 — Ingenito Alfonso, 1,50 — Pacifico Vincenzo, 1,00 — De Paola Giuseppe, 1,00 Lapati Nicola, 1,00 — Pisani Raffaele, 2,00 — Marciano Gaetano, 1,00 — Cordi Carmelo, 5,00 — Pisani Antonio, 1,50 — Pagliarini Antonio, 1,50 — Scorzelli Giuseppe, 3,00 — Scatti Alfredo, 2,00 — De Michele Nicola, 2,00 — Palmieri, 2,00 — Petraglia Giuseppe, 2,00 — Petraglia Ferdinando, 2,00 — Troise Nicola, 5,00 — Politi Adolfo, 2,00 — D'Onofrio Vincenzo, 2,00 — Pepe Gennaro, 1,50 — Gargiulo Lorenzo, 2,00 Vigorito Francesco, 2,00 — Bifulco Gioachino, 1,50 — Bifulco Aurelio, 1,50 — Delfino Giovanni, 4,00 — Montillo Domenico, 1,00 — Maratta Antonio, 2,00 — Lorusso Giovanni, 2,00 — Di Martino Ferdinanao, 1,00 — Albanese Antonio, 2,00 — Orlando Nicola, 4,00 — Coppola Mario, 4,00 — Ferri Mario, 1,00 — Paduano Andrea, 2,00 — Costabile Ugo, 1,00 — La Rocca Raul, 3,00 — La Rocca Omero, 2,00 — Delpozzo Albino, 3,00 — Guariglia Alberto, 2,00 — Palmieri, Vincenzo, 2,00 — Ricci Ermenegildo, 1,00 — Cuomo Giuseppe, 3,50 — Gasparrini Luigi, 1,40 — Gasparrini Pasquale, 1,00 — Spinelli Pasquale, 3,00 — Gentile Antonio, 1,00 — Marciano Gaetano, 1,00 — Zazo Luigi, 5,00 — Marciano Carlo, 1,00 — Carpentieri, 1,50 — Roccella Mario, 5,00 — Limazzi Mario, 1,00 — D'Aniello Luigi, 1,00 — D'Aniello Michele, 1,00 — Riccio Guglielmo, 1,00 — Díaz Guglielmo, 3,00 — Mastrangelo Luigi, 1,00 — Troise Raffaele, 2,00 — Princi Natale, 1,50 — Morlacchi Remo, 2,00 — Magno Francesco, 2,00 — Biondi Orazio, 2.00 — Gallo Alfredo, 2,00 — Limazzi Eriberto, 5,00 — Limazzi Francesco, 2,00 — Greco Filippo, 2,00 — Mattera Filippo, 4,00 — Polidori Teodosio, 2,00 — Maiello Luigi, 2,00 — Tiano Gerardo, 4,00 Polidori Domenico, 2,00 — Masciello Guido, 2,00 — De Rosa Rosario, 2,00 — Suriano Enrico, 2,00 — Pafundi Giuseppe, 1,00 — Adduci Vittorio, 1,50.

Lyceu Salesiano do Salvador
Bahia-Brasil.

Alunni interni — Osvaldo Ribeiro, 9,00 — Saudalino Moreira, 7,00 — Otto van de Kamp, 1,40 — Giuseppe Gabriel, 1,40 — Gioachino Vasconcellos, 1,40 — Agnaldo Barretto, 1,40 — Augusto Balsante, 1,40 — Filinto Sampaio, 1,40 — Fabio Norberto, 1,40 Giovanni B. Campos, 2,80 — Giovanni Lima, 1,40 — Ettore Rodrigues, 0,80 — Vincenzo Pellegrino, 0,80 — Fratelli Góes, 1,40 — Giovanni Leonigildo, 1,20 — Edoardo Figueredo, 0,80 — Giuseppe Rochapaes, 0,30 — Antonio Aurelio, 1,80 — Pietro d'Alcantara, 0,80 — Antonio Rochapaco, 0,30 — Emmanuele Martins, 0,80 — Walfredo Carvalho, 0,80 — Fandredo Cawalho, 0,80 — Giuvenale Campos, 0,60 — Americo Moreira, 0,05 — Emmanuele Lessa, 0,05 — Adhamar Costa, 0,05 — Aloisio Costa, 0,05 — Giuseppe Camillo, 0,05 — Flavio Velho, 0,05 — Annibale Silva, 0,05 — Fratelli Bomfim, 0,10 — Ezechiello Lopes, 0,05 — Sebastianno Moura, 0,05 Giuseppe Castore, 2,00 — Emiliano Teireira, 2,00 — Emmanuele Lemos, 1,50 — Guglielmo Menezes, 0,30 — Carlo Santanna, 0,80 — Giovanni Freitas, 0,50 — Francesco Reis, 0,05 — Alfredo Francesco, 0,05 — Tertuliano Silva, 1,00 — Giovanni Gomes, 1,00 — Bernardo Gumercindo, 1,00 — Tobias Menezes, 0,10 Giovanni Francesco, 0,10 — Clovis Maia, 1,00 — Ennapio Castro, 1,00 — Pietro Rodrigues, 0,30 — Giuseppe Góes, 1,00 — Carlo Maia, 1,00 — Armando Oliveira, 0,20 — Enrico De Sanctis, 0,05 — Giovanni Ignazio, 0,50 — Pascasio Moreira, 0,10 — Raymondo Gonsalves, 0,05 — Giuseppe Aloisio, 0,30 — Agostino Amorim, 1,00 — Epifanio Cerqueira, 0,30 — Flavio Rosa, 0,50 — Antonio Taumaturgo, 1,00 — Severiano Moncorvo, 0,05 — Alessandro Carvalho, 0,50 — Ildefonso Silva, 0,50 — Leonel Ramos, 1,00 — Aloisio Bastos, 1,00 — Giulio Affonso, 1,00 — Francesco Doma, 1,00 — Aloisio M. Chagas, 0,20 — Aristide Pinto, 0,50 — Oscar Araujo, 0,25 — Emmanuele Barbosa, 0,60 — Gustavo De Sanctis, 0,20 — Innocenzo Vieira, 0,05 — Edoardo Barbosa, 0,05 — Dionisio Oliveira, 0,50 — Antonio Isacco, 0,50 — Giuseppe Iscavello, 0,05 — Ernesto Silva, 0,05 — Cicero Leoni, 0,60 — Giuseppe Teodolo, 0,40 — Waldemar Continho, 0,50 — Nelson Maia, 0,20 — Emygdio Virgilio, 1,00 — Pietro Marcellino, 1,00 — Francesco d'Assisi, 0,05 — Nestore Mario, 1,00 — Giulio Vieira, 1,00.

Esternato e Oratorio Festivo
Bahia-Brasile.

Alunni esterni — Ildefonso Ulzeda, 0,20 — Odilon, 0,20 — — Juvenal Figueiredo, 0,20 — Henrique von de Kamp, 0,20 — Romualdo Eloy, 0,20 — Oscar Castro, 0,20 — Drogenel Castro, 0,20 — Armando Pires, 0,20 — Zeophilo Pires, 0,20 — Agenor Mendes, 0,20 — Matheus Mendes, 0,20 Raymundo Mendes, 0,20 — Eugenio José E. S., 0,20 — Bonifacio Nery, 0,20 — Emmanuel Fraga, 0,20 — Antonio Oswaldo,

0,20 — Francisco Trindade, 0,20 — Antonio Bacellar, 0,20 — Antonio Duarte Mendes, 0,20 — Leolindo Marques, 0,20 — Jayme Sampaio, 0,20 — Carlos Timoteo, 0,20 — Luiz Gouveia, 0,20 — Durval Monteiro, 0,20 — Pedro da Silva, 0,20 — Durval Doria, Antonio Doria, 0,20 — Adilio Soares, 0,20 — Elisio Soares, 0,20 — Alvaro Landulpho, 0,20 — Armando Landulpho, 0,20 — Cyro Ribeiro, 0,20 — Domingos Pacheco, 0,20 — Luiz Fonseca, 0,20 — Aloysio Passos, 0, 20 — Manuel Mesquita, 0,20 — Camillo Guedes, 0,20 — Antonio A. Borges, 0,20 — Edgard Pedreira, 0,20 — Alfredo Pedreira, 0,20 — Flavio Araujo Faria, 0,20 — Allirio Araujo Faria, 0,20 — Agenor Araujo, 0,20 — Ildefonso Araujo, 0,20 — Aloysio Biaggio, 0,20 — João Favares, 0,20 — Adherbal Sampaio, 0,20 — Manuel da Luz, 0,20 — Solon Guimarães, 0,20 — Ildefonso Braga, 0,20 — Alvaro Moraes, 0,20 — Antonio V. dos Santos, 0,20 — Direm Ferreira, 0,20 — Candido Mendoça, 0,20 — Antonio M. Piuto, 0,20 — José da Costa Motta, 0,20 — Aloysio Moscoso, 0,20 — Edgard Motta, 0,20 — José Visco, 0,20 — Dourival Sampaio, 0,20.

Oratorio Festivo S. José

Bahia-Brasil.

Alberto Ferreira, 0,40 — Cid Ferreira, 0,20 — Alberico Aragão, 0,20 — Oscar Muniz, 0,20 — Eustorgio Queiroz, 0,20 — Bruno Scixass, 0,20 — Alcides Mascarenhas, 0,20 — Antonio Costa, 0,20 — Armando Araufo, 0,20 — Arthur Nilo, 0,20 — Fernando Aranjo, 0,20 — Mario Silva, 0,20 — Pio Mendes 0,20 — Brasulano S. Anna, 0,20 — José Macedo, 0,20 — Carlos Macedo, 0,20 — Antonio Macedo, 0,20 — Armando Martins, 0,20 — Antenor Ferreira, 0,20 — Luiz Passos, 0,20 — Aloysio Gomez, 0,20 — Pedro de Souza, 0.20 — Armando Costa, 0,20 — Francisco Ferreira, 0,20 — Orlando Guinarães, 0,20 — Annibal Mattos, 0,20 — José da Silva, 0,20 — Paulo Camara, 0,20 — Arlhur Velloso, 0,20 — Alvaro Tourinho, 0,20 — Urbano Rios, 0,20 — Aloysio Lugo, 0,20 — Edgard de Carvalho, 0,20 — Edgard dos Santos, 0,20 — Alfonso Lopes, 0,20 — Gad Ferreira, 0,20 — Anisio de Azevedo, 0,20 — Jayme Silva, 0,20 — Benedicto Bastos, 0,20 — Manuel Bastos, 0,20 — José Camara, 0,20 — Agostino Camara, 0,20 — Armando Simões, 0,20 — Sebastião Amazonas, 0,20 — Francisco Costa, 0,20 — André da Purificação. 0,20 — Raymundo Britto, 0,20 — Amarilho dos Santos, 0,20 — Uriel Doria, 0,20 — Armando Rosa, 0,20 — João Navarro, 0,20 — Flavio Barbora, 0,20 — Lourdelino de Jesus, 0,20 — Audufrino Amorim, 0,20 — Luiz Novarro, 0,20 — Pedro Ferreira, 0,20 — Getulino Tourinho, 0,20 — Arnaldo Reis, 0,20 — Annibal Garcia, 0,20 — José Pontella, 0,20 — Antonio Tourinho, 0,20 — Clandomar dos Santos, 0,20 — Raphael Barbosa, 0,20 — Carlos Barbosa, 0,20 — Jusé Ferraira, 0,20 — Antonio Simões, Carlos d'Aquino, 0,20 — Ferrando Cartro, 0,20 — Raymundo Mattos, 02,0 — Joaquin Souza, 0,20 — Alcides Oliveira, 0,20 — Manuel dos Santos Sousa, 0,20 — Carlos Gantois, 0,20 — Mario Costa, — Durval Torres, 0,20 — Armando Martinus, 0,20 — Manuel F. dos Santos, 0,20 — Juvenal Garcia, 0,20 — Paulo Cerqueira, 0,20 — João Bastos, 0,20 — Umberto Vianna, 0,20 — Emilio Sampaio, 0,20 — Flodualdo Soares, 0,20 — Francisco S. Anna, 0.20 — Leovigildo Rebouças, 0,20 — Lidio F. Damasceno, 0,20 — Geminiano Pereira, 0,20 — Cesar Lima, 0,20 — Carlos Lima, 0,20 — Aloysio Mello, 0,20 — João Oliveira, 0,20 — Edison Oliveira, 0,20 — Jayme Oliveira, 0,20 — Mario Costa, 0,20 — Anisio Reis, 0,20 — Mario Lima, 0,20 — Amarilio dos Santos, 0.20 — Barnabé Ribeiro, 0,20 — Mario Jeromymo, 0,20 — Antonio Bispo, 0,20 — Deusdedit Motta, 0,20 — João Gonçalves, 0,20 — Aureo Péssanha, 0,20 — Manuel Florencio, 0,20 — Hergaus-cumon Motta, 0,20 — Hildebrando Oliveira, 0,20 — Jayme Cruz, 0,20 — Aguinaldo Cunha, 0,20 — Clemdsumor Neves, 0,20 — José Azevedo, 0,20 — José de Aguiar, 0,20 — João Cesar, 0,20 — João Pessanha, 0,20 — Flavio de Paula, 0,20 — João Conto, 0,20 — Ihomaz Bastos, 0,20 — Virgilio Menezes, 0,20 — Francisco Drismond, 0,20 — Adffemar Drismond, 0,20 — Jorge Moreira, 0,20 — Armando Simões, 0,20 — Waldemar Silva, 0,20 — Innocencio Orlando, 0,20 — Orlando Aiveira, 0,20 — Almeno Araujo, 0,20 — José Soares. 0,20 — Antonio Valverde, 0,20 — José Valverde, 0,20 — Alexandre Lima, 0,20 — Elisio dos Santos, 0,20 — Fernando Reis, 0,20 — Geraldo do E. S. 0,20 — Jardelino Silva, 0,20 — Nelson Mesquita, 0,20 — Ruben Mesquita, 0,20 — Oscar Mesquita, 0,20 — Demozthenes Carvalho, 0,20 — Edgard Carvalho, 0,20 — Adolpho Fack, 0,20 — Arlindo Fack, 0,20 — Landulpho Costa, 0,20 — Oscar Gerach, 0,20 — Armando Calmon, 0,20 — Luiz Calmon, 0,20 — Arnaldo Aguiar 0,20 — Arthur Aguiar, 0,20 — Raymundo Castro, 0,20 — José L. Martins, 0,20 — José Barreiros, 0,20 — João B. Martius, 0,20 — Cicero Fonseca, 0,20 — Antonio Fonseca, 0,20 — José Queiroz, 0,20 — Eduardo F. Silva, 0,20 — Paulo Campello, 0,20 — Leonel Silva, 0,20 — Arnaldo Barros, 0,20 — Isallano Alves, 0,20 — Clydenor Carvalho, 0,20 — João Luiz Costa 0,20 — Accacio dos Santos 0,20 — João B. Castor, 0,20 — Waldemar Gauhois, 0,20 — Adalberto Coelho, 0,20 — Albino de Silva, 0,20 — Alvaro Gonçalves, 0,20 — José Ribeiro, 0,20 — Pedro Damasceno 0,20 — Pedro Segismundo Silva, 0,20 — Domingos R. Pereira, 0,20 — Augusto Lago, 0,20 — Altamirando Pinto, 0,20 — Adhemar Daumensano, 0,20 — Carlos Fusil, 0,20 — José Mariora, 0,20 — Donatilio Barbosa, 0,20 — Mathias Sousa, 0,20 — Miguel Sanabimy, 0,20 — Alberto Thomé, 0,20 — Antonio Azevedo, 0,20 — João B. Castro, 0,20 — Antonio Nunes, 0,20 — Jayme Goes, 0,20 — Isidoro Passos, 0,20 — Caetano Athayde, 0,20 — João Sampaio, 0,20 — Oswaldo Silva, 0,20 — Euripedes Vianna, 0,20 — Carlos F. Pinto, 0,20 — Osorio Cayres, 0,20 — Otto Bittencourt, 0,20 — Edgard Andrude, 0,20 — Oscar da Conceição, 0,20 — Americo Velloso, 0,20 — Alipio Gomes, 0,20 — Antonio A. Sousa, 0,20 — Marialvo Cesias, 0,20 — Almir Cesias, 0,20 — José R. Freitas, 0,20 — Emilio de Carvalho, 0,20 — Manuel de Carvalho, 0,20 — Leovigildo F. Rebunças 0,20 — Raymundo Castro, 0,20 — Rosapersino da Paixão, Hermelio S. Anna, 0,20 — Pedro Calmon, 0,20 — Leonisio Silva, 0,20 — Bramlio Oliveira, 0,20 — Geraldo do E. S. 0,20 — Manuel do E. S. 0,20 — José Oscar Moreira 0,20 — Pedro Pereira S. A. 0,20 — Carlos M. Lima 0,20 — Cyrillo Alves, 0,20 — Carios A. Barreto, 0,20 — Colombo Mendes, 0,20 — Jona Cardoso, 0,20 — Arthur Bragne, 0,20 — Frederico J. Souza, 0,20 — Armando A. Costa, 0,20 — Manuel Irineu dos S., 0,20 — Presciliano Irineu dos S., 0,20 — Mario Irineu dos S., 0,20 — Oswaldo Vircival, 0,20 — José J. Ferreira, 0,20 — Carlos Ferreira, 0,20 — Volwey Rodrignes, 0,20 — Aureo Pedreira, 0,20 — Raphael Moura, 0,20 — Jorge Duarte, 0,20 — Paulo Tavares, 0,20 — Sourival Maciel, 0,20 — José Pereira, 0,20 — Oswaldo Cruz, 0,20 — Aloysio Gomez, 0,20 — Julio Martius, 0,20 — Ernesto Dias Pereira, 0,20 — Vicente Cruz, 0,20 — Hypolito Cruz, 0,20 — Benedicto Araujo, 0,20 — Alberico Isidoro, 0,20 — Pedro Cecilio Sousa, 0.20 — Hermelino Ferraira, 0,20 — Jorge Medina, 0,20 — Adhemar Pinheiro, 0,20 — Waldemar Pinheiro, 0,20 — Antonio Maniz, 0,20 — Raymundo N. Mattos, 0,20 — Oswaldo Angelo, 0,20 — Alvaro Nogreira, 0,20 — Vicente Peixeira, 0,20 — Nicolau Balunoz, 0,20 — Flavio A. Barbosa, 0,20 — Valdemar A. Barbosa, 0,20 — João A. Barbosa, 0,20 — José de Araujo Freitas, 0,20 — Hermenegildo Monteiro, 0,20 — Arthur Brandão, 0,20 — Jorge A. Dias, 0,20 — Pedro A. Dias,

0,20 — José Macedo, 0,20 — Eugenio Pereira, 0,20 — Baldovino da Cunha, 0,20 — Antonio Piedade, 0,20 — Antonio Magasão, 0,20 — Luiz Podreira, 0,20 — Luiz Barvalho, 0,20 — Otto Martius Silva, 0,20 — Antonio Albergaria, 0,20 — Luiz Ramo, 0,20 — Credron Nunes, 0,20 — Hermogenes P. Marinho, 0,20 — Ruben Guimarães, 0,20 — Enrico Drummsen, 0,40.

Per la diffusione del nostro Periodico

Constatiamo con vero piacere l'aumento dei nostri abbonati. Alcuni Circoli di ex-Allievi hanno imitato quanto ha fatto il Circolo «Giovanni Bosco» di Torino ed hanno abbonato per conto dei Circoli stessi tutti i loro soci.

Dall'America (*Colegio Sta. Catalina M. V.* - Buenos Aires), ci pervenne l'abbonamento a ben 50 copie.

Valga questo solo esempio ad affrettare tutte le Società di ex-Allievi a fare quanto sta in loro potere per diffondere il nostro caro periodico.

Per norma di tutti dichiariamo che "*Federazione*,, oltrecchè agli abbonati, viene spedito:

A tutti i Sigg. Presidenti delle Associazioni di ex-Allievi di D. Bosco: 2 copie mensili;

A tutte le Sigg. Presidenti delle Associazioni di ex-Allieve delle Suore di D. Bosco: 2 copie mensili;

A tutti i RR. Sigg. Direttori degli Istituti di D. Bosco: 1 copia mensile;

A tutte le RR. Sigg. Direttrice delle Case di D. Bosco: 1 copia mensile.

Ripetiamo per gli interessati i prezzi d'abbonamento:

1	abbonamento annuo	**L.**	**2,00**
10	abbonamenti annui	»	**15,00**
50	» »	»	**62,00**
da **100**	in più » »	»	**1,00**
	ogni abbonamento.		

Numeri sciolti:

Copie	**10**	**L.**	**1,00**
»	**50**	»	**3,50**
da **100**	copie in più	»	**0,05** la copia.

IL DIPLOMA

PER LE SOCIETÀ FEDERATE

Abbiamo la soddisfazione di poter annunciare che dopo mature riflessioni e feconde discussioni fu approvato e fatto eseguire presso un'importante Ditta Litografica il Diploma di aggregazione per le Società, Circoli, ecc. di ex-Allievi aderenti alla Federazione Internazionale.

Il Diploma è riuscito un vero gioiello artistico e verrà spedito nel mese di Novembre sicuramente a tutte le Società che hanno fatto domanda di essere iscritte nella Nostra Federazione.

Raccomandiamo intanto a tutte quelle Associazioni che avessero modificato il **titolo** o denominazione della propria società, di mandarci per disteso e ben chiara tale nuova denominazione affinchè possiamo integramente trascriverla sul Diploma.

Quelle Società poi che non fossero ancora al corrente nel versamento della quota annua (Lire 5 collettivamente, opp. Lire 0,20 per ogni socio) vogliano sollecitare l'adempimento di questo dovere sociale, cosa di cui porgiamo già fin d'ora compiti ringraziamenti.

Tip. S.A.I.D. Buona Stampa - Torino -- Gerente responsabile Lana Giovanni
Con approvazione ecclesiastica.